

## **45700 Blu di cobalto, scuro**

Pigmento azzurro artificiale. Scoperto a Vienna nel 1795 da J. Leithner venne messo a punto da Proust e dal barone Louis-Jacques Thénard tra il 1802 e il 1804 e quindi commercializzato a partire dal 1807. È ottenuto riscaldando una miscela di allume, di solfato di cobalto o d'allumina e di fosfato di cobalto. È risultato un ottimo colore adatto a tutte le tecniche, resistente a tutti gli agenti e molto stabile, utilizzato diffusamente dagli artisti non tanto come pigmento di sostituzione quanto come vero e proprio azzurro per ampliare la tavolozza. Ha granulazione fine, colore azzurro intenso (comunque all'interno di tonalità che variano dal chiaro allo scuro) e potere coprente medio basso. Mescolato con bianchi produce gradazioni molto luminose. Aggiunto al blu di Prussia ne attenua la tendenza a scurirsi.